

PROCEDURE COVID

ORGANIZZAZIONE ARRIVI, ACCESSI, PERCORSI e SUGGERIMENTI

anno scolastico 2020-21





“Signore donami la serenità di accettare le cose che non posso cambiare (il covid), la forza di cambiare quelle che posso (le mie abitudini) e la saggezza di distinguere le une dalle altre”



SINTOMATOLOGIA

COMUNI

1. FEBBRE
2. TOSSE SECCA
3. SPOSSATEZZA

MENO COMUNI

1. INDOLENZIMENTO e DOLORI MUSCOLARI (sintomi più tipici dell'influenza)
2. MAL DI GOLA
3. DIARREA
4. CONGIUNTIVITE
5. MAL DI TESTA
6. PERDITA DEL GUSTO o DELL'OLFATTO
7. ERUZIONE CUTANEA o SCOLORIMENTO DELLA DELLE MANI O DEI PIEDI

GRAVI

1. DIFFICOLTA' RESPIRATORIA o FIATO CORTO
2. OPPRESSIONE o DOLORE AL PETTO
3. PERDITA DELLA FACOLTÀ di PAROLA o DI MOVIMENTO



INFO UTILI

In media, trascorrono **5-6 giorni** prima che una persona che ha contratto il virus manifesti i sintomi.

Il periodo di **incubazione può durare però fino a 14 giorni.**

Un paziente può considerarsi guarito quando risolve i sintomi compatibili con COVID-19 e risulta negativo in **due tamponi consecutivi**, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

INDICAZIONI

Le persone con sintomi lievi che non soffrono di altre patologie sono tenute ad automedicarsi a casa.

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde **800 713 931**





MASCHERINA

- La nota dipartimentale 10 settembre 2020, n. 1529 precisa che “l’utilizzo della mascherina, come riportato nella nota MI prot. DSEIF 1436 del 13 agosto 2020 **“rappresenta un equilibrato contemperamento delle esigenze di tutela della salute e di garanzia dell’effettività del diritto all’istruzione”**. Come indicato nel verbale del CTS n. 104 del 31 agosto 2020 e a seguito delle indicazioni del CTS: *“... tramite l’utilizzo della mascherina, strumento di prevenzione cardine da adottare, unitamente alla garanzia di periodici e frequenti ricambi d’aria, insieme con le consuete norme igieniche, potrà essere consentito lo svolgimento dell’attività didattica in presenza”*.





MASCHERINA

Decreto.legge **7 ottobre 2020**, n.125 Uso delle “mascherine”

L'articolo 1 del Decreto legge in oggetto ha previsto che tra le misure dei prossimi dPCM ci potrà essere: “hh-bis) obbligo di avere sempre con sé, dispositivi di protezione delle vie respiratorie, con possibilità di prevederne l'obbligatorietà dell'utilizzo nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e in tutti i luoghi all'aperto allorché si sia in prossimità di altre persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli anti-contagio previsti per specifiche attività economiche, produttive e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande, restando esclusi dai detti obblighi:

- 1) i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva;
- 2) i bambini di età inferiore ai sei anni;
- 3) i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per

interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità”.

L'articolo 5 prescrive, nelle more dell'adozione dei prossimi DPCM, “l'obbligo di avere sempre con sé un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, nonché dell'obbligo di indossarlo nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private ... e comunque con salvezza dei protocolli e linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali”.





MASCHERINA

Decreto.legge **7 ottobre 2020**, n.125 Uso delle “mascherine”

Nel richiamare la Nota 20 agosto n. 1466: “In sintesi: il rischio di contagio e diffusione del Covid-19 comporta l’adozione di specifiche cautele e misure organizzative e protettive previste nei protocolli stipulati dal Governo e organizzazioni sindacali, nonché nei protocolli e linee guida adottati per lo specifico delle istituzioni scolastiche, la cui osservanza è idonea a rappresentare quali assolti gli obblighi richiamati, ex art. 2087 cc, da parte del datore di lavoro (e, nel caso specifico delle istituzioni scolastiche, da parte dei dirigenti scolastici)”, sono confermate le disposizioni impartite con il “Protocollo di sicurezza 0-6”, il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico” e il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, da leggersi alla luce del verbale del CTS n. 104 del 31 agosto 2020 il quale precisa:

“Rimarcando l’importanza dell’uso di dette mascherine, si specifica che:

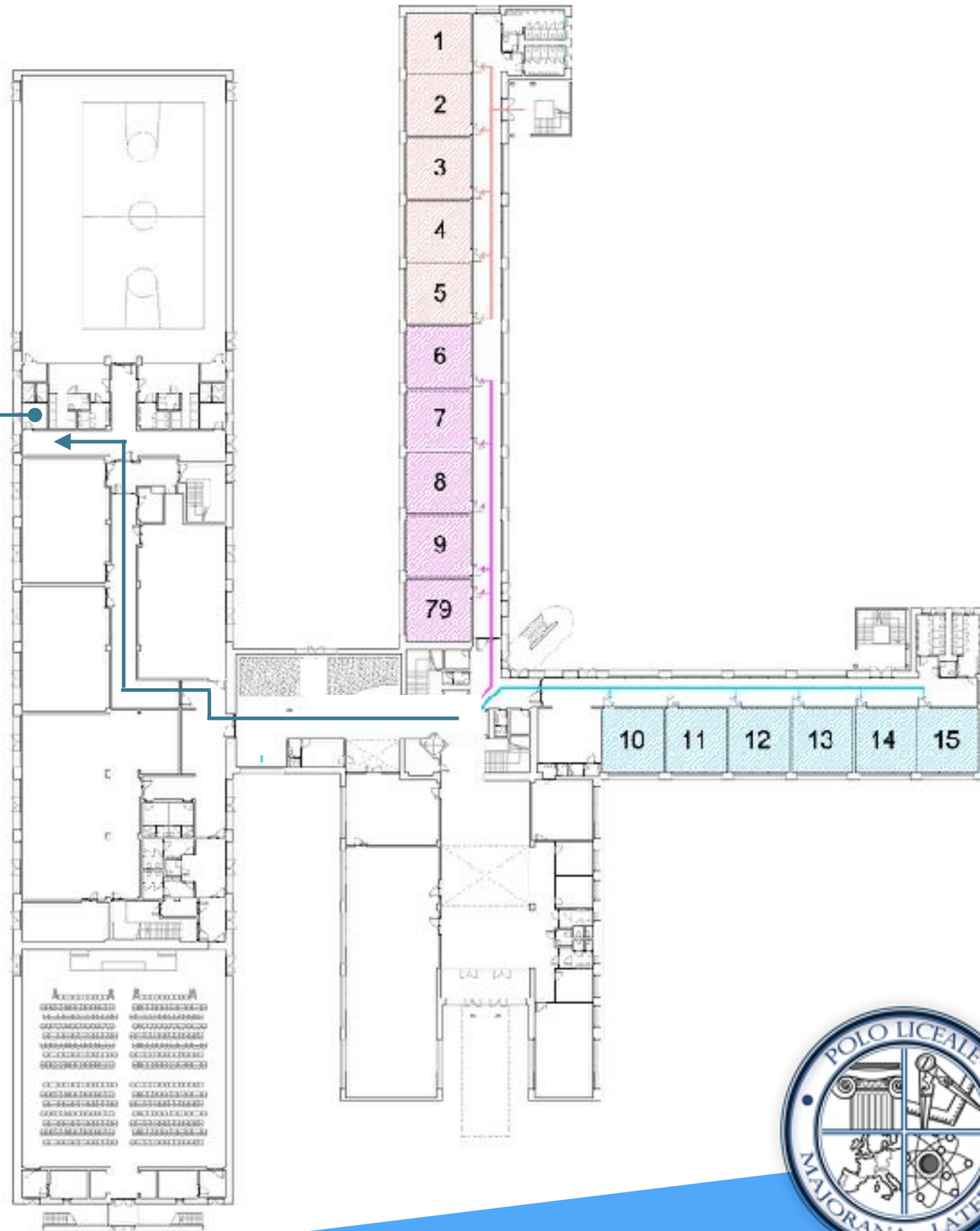
- *Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizioni di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro (n.d. rime buccali, ut supra), l’assenza di situazioni che prevedono la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall’autorità sanitaria”.*





SALA COVID

PIANO TERRA





Alunno con sintomatologia a SCUOLA

Alunno manifesta una sintomatologia



La scuola attua le procedure prescritte dal Dipartimento di Prevenzione

1

L'operatore scolastico segnala al referente scolastico e nel frattempo accompagna e/o si preoccupa che l'alunno sia accompagnato nella sala COVID

2

Nella sala COVID: l'operatore e/o il referente COVID:
1. si igienizza le mani,
2. invita l'alunno a fare altrettanto,
3. arieggia la sala,
4. misura la temperatura
5. chiama i genitori e attende il loro arrivo nella sala COVID.

3

All'arrivo dei genitori. l'operatore e/o il referente COVID:
si preoccupa di ricordare loro di contattare il medico e dopo che l'alunno sintomatico è andato via, disinfetta le superfici piane della sala

4

I genitori contattano il medico per la valutazione clinica del caso

5

Il medico decide se richiedere il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione

6

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

7

Il Dipartimento di Prevenzione, aggiorna la famiglia e la comunità scolastica dell'esito del test, definisce le modalità di quarantena, avvia l'indagine di "mappatura" ed aggiorna gli interessati all'eventuale contagio.

La famiglia sentito il medico concorda le modalità di rientro a scuola. Se l'assenza anche di 1 gg è per motivi di salute l'alunno dovrà giustificare con un'autodichiarazione dei genitori (vedi circolare) Se superiore ai 5 giorni, come da prassi, con un Certificato del medico curante.





Alunno con sintomatologia a CASA



1

Il genitore dell'alunno consulta il medico

2

Il medico richiede tempestivamente il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione

3

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4

Effettuato il test, a distanza di 48/72 ore, il Dipartimento di Prevenzione comunica il risultato del Test Diagnostico.

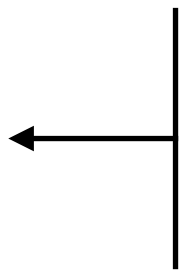
Il Dipartimento di Prevenzione, aggiorna la famiglia e la comunità scolastica dell'esito del test, definisce le modalità di quarantena, avvia l'indagine di "mappatura" ed aggiorna gli interessati all'eventuale contagio.

La famiglia sentito il medico concorda le modalità di rientro a scuola. Se l'assenza anche di 1 gg é per motivi di salute l'alunno dovrà giustificare con un'autodichiarazione dei genitori (vedi circolare) Se superiore ai 5 giorni, come da prassi, con un Certificato del medico curante.



La scuola attua le procedure prescritte dal Dipartimento di Prevenzione

5





Operatore scolastico con sintomatologia a SCUOLA

L'operatore scolastico manifesta una sintomatologia



La scuola attua le procedure prescritte dal Dipartimento di Prevenzione

1

L'operatore scolastico è invitato a tornare a casa e a consultare il Medico

2

Il medico richiede tempestivamente il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione

3

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.



4

Effettuato il test, a distanza di 48/72 ore, il Dipartimento di Prevenzione comunica il risultato del Test Diagnostico.

5

Il Dipartimento di Prevenzione, aggiorna l'interessato e la comunità scolastica dell'esito del test, definisce le modalità di quarantena, avvia l'indagine di "mappatura" ed aggiorna gli interessati all'eventuale contagio.

L'operatore scolastico sentito il medico concorda le modalità di rientro a scuola. Se l'assenza anche di 1 gg è per motivi di salute dovrà giustificare con un'autodichiarazione (vedi circolare) Se superiore ai 5 giorni, come da prassi, con un Certificato del medico curante.





Operatore scolastico con sintomatologia a CASA

L'operatore scolastico manifesta una sintomatologia

1

2

3



La scuola attua le procedure prescritte dal Dipartimento di Prevenzione

5

L'Operatore scolastico consulta il Medico

Il medico richiede tempestivamente il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4

Il Dipartimento di Prevenzione, aggiorna l'interessato e la comunità scolastica dell'esito del test, definisce le modalità di quarantena, avvia l'indagine di "mappatura" ed aggiorna gli interessati all'eventuale contagio.

L'operatore scolastico sentito il medico concorda le modalità di rientro a scuola. Se l'assenza anche di 1 gg é per motivi di salute dovrà giustificare con un'autodichiarazione (vedi circolare) Se superiore ai 5 giorni, come da prassi, con un Certificato del medico curante.



Effettuato il test, a distanza di 48/72 ore, il Dipartimento di Prevenzione comunica il risultato del Test Diagnostico.

**“Agire é il modo migliore per
sapere cosa funziona e cosa no”**

(A. Earhart)

